

Ruba in chiesa e tenta di vendere gli oggetti sacri, arrestato a Busto Arsizio

Pubblicato: Martedì 30 Aprile 2024



Furto di oggetti sacri dalla Parrocchia di San Giuseppe a Busto Arsizio, ladro riconosciuto dalla Polizia di Stato e denunciato per furto aggravato. (foto Wikipedia)

L'episodio lo scorso 13 aprile, quando alcuni oggetti sacri custoditi nel tabernacolo sono stati asportati. **Gli agenti, vedendo le immagini registrate dalle telecamere, hanno riconosciuto il ladro**, un pregiudicato residente in città e sottoposto, a causa di alcuni precedenti, all'obbligo di firma in Commissariato.

L'uomo, infatti, si è presentato solo qualche ora dopo proprio presso gli uffici della Polizia di Stato, con gli stessi vestiti indossati durante il furto. **Davanti all'evidenza ha ammesso di essere l'autore del furto**, aggiungendo di aver tentato di vendere gli oggetti sacri ad un compro-oro ma, avendo scoperto che non erano di metallo pregiato, li aveva gettati in un cespuglio. Gli Agenti hanno recuperato solo un calice dorato (danneggiato e inutilizzabile), mentre gli altri oggetti rubati, un candelabro e un ostensorio, non sono stati più trovati.

Don Giuseppe Tedesco, parroco della **Parrocchia di San Giuseppe a Busto Arsizio**, commenta: «Nessuno è venuto a chiedere aiuto, se lo avesse fatto lo avremmo aiutato. **Abbiamo recitato una preghiera di riparazione**, preghiamo anche per il ladro».

L'uomo è stato denunciato per furto aggravato e la sua posizione verrà valutata anche in vista di un

eventuale aggravamento della misura cautelare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it